

al N.

S. 490 II

REGNO D'ITALIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

— Veduta la domanda 10 Maggio 1888 F.º 940 del Sindaco del Co-
mune di Comelico ^{faciente per conto del Comune} superiore, per ottenere licenza di sfoltare 60,000
pigi di legname da sfoltarsi di immaginazione sopra il ponte di Pasole
più al ponte di Fra lungo il Fiume Pasole;

— Visto l'atto ad opposendum 20 detto F.º ⁵⁵⁶³ fatto
pubblicato nel Comune di Comelico superiore;

— Sentito il parere del Ufficio del Genio Civile
Governativo del Dipartimento forestale;

— Considerato che la ditta petizionaria con atto di
sottomissione 11 Agosto 1888 F.º 6832, presentata
in questa Prefettura, si è obbligata all'adempimento
di osservare tutte le condizioni
vincolative la prefetta Licenza;

— Vista la legge 20 Mayo 1865 Reg. F.
nonché il Decr. Italiano 24 Aprile 1888

Autoriga

~~La ditta~~ il sindaco del comune di
Comelico superiore ^{in tale sua qualità} a eseguire la sfoltatura
giunta a cui sopra, sotto l'osservanza
delle condizioni seguenti:

« Per far tutto quel tempo di tempo necessario per la ricorrenza di pubblica
 amministrazione, delle cose comuni
 principalmente per provvedere a quella pubblica e non infirmata, in tal caso non può
 esservi che la nostra amministrazione che in effetti l'amministrazione del nostro Comune.

giacere in prigione completa, alla cui esecuzione debbo, per l'ordine
della guerra militare, soltanto guard, e marciare a battaglioni a piedi, qualora
la condotta dei granatieri non viene a' Comandi Reggimentali
per le loro decisioni, allora devono essi tornare a' loro

Hellmuth, Tig. Cassara,

Sopra cadaun pezzo di legname dev'essere impresso visibilmente ^{unobli} il segno mer-
cantile.

PAL = G J N = JBC = LXC = G AY = F G X = O X X O .
G A M = G J R = F I M = A I I B = B F R G =

delle Ditte ^{concessionari}, approvato dalla R. Prefettura come prescrive l'art. 21 del
succitato Regolamento nonchè l'art. 160 della Legge 20 Marzo 1865 e saranno conside-
rati in contravvenzione, e non formanti parte della presente concessione tutti quelli che
venissero per sorpresa trovati mancanti del segno suddetto.

8. Per garantire i danni derivabili dalla condotta, l'osservanza delle presenti condi-
zioni, e delle prescrizioni portate dalle suddette Leggi 1810; 1865; ^{il Ditt. Comune di Comelios}
depositerà ^{presso l'Amministrazione Provinciale di} *Superiore* Italiane L. 200 (duecento) che non saranno ad essa

restituite se non dopo l'esaurimento delle pratiche volute dal Titolo III del Decreto stesso;
riservandosi inoltre la R. Amministrazione il diritto di pegno sopra la mercanzia posta
in fluitazione, giacchè il verificato deposito non esonererà ^{il Ditt. Comune di Comelios} suddetto dal risarcire
quegli ulteriori danni che risultassero, e poi quali occorresse a loro risarcimento somma
maggiore della depositata.

9. Siccome poi può venire concesso ad altre Ditte di condur legnami pe/ suddetto
torre *Padala* e dentro lo stesso periodo di tempo,
così sarà obbligo dell' ^{Ditt. Comune di Comelios Superiore} di regolare
la propria condotta in modo che non resti in veruna guisa incagliata o danneggiata
quella delle altre Ditte suddette avvertendo perciò di passare di concerto, o di antici-
pare o posticipare la propria di tanto tempo, che i legnami restino a tale distanza che
non risultino verun assembramento.

10. Ogni contravvenzione verrà trattata a termini del vigente Reale Decreto 24 No-
vembre 1810, e della Legge 20 Marzo 1865; disposizioni che si ritengono operative per
tutto ciò che potessero aver riferimento alla condotta di cui si tratta.

11. L' ^{espresso} ~~Ditt.~~ concessionario è obbligato al pagamento della Tassa stabilita dalla
Legge 26 Luglio 1868 N. 4520, giusta la tabella A. N. 24, ^{con la disposizione successiva} ~~non di L. 26 (venti)~~; pa-
gamento che dovrà effettuarsi all'Ufficio ^{di cui è munito dalla R. Intendenza di finanza}

a senso del Decreto Reale 18 Agosto 1868 N. 4539 lettera F.
12. Le competenze per sorveglianza di lavori occorribili a risarcimento di danni, per
visite di Ingegneri al riconoscimento dei danni medesimi, ed alla liquidazione dei com-
pensi spettanti a carico dell' ^{espresso} ~~Ditt.~~ concessionario saranno pagate col fondo di depo-
sito prescritto all'articolo 8°; ritenute a tutto carico dell' ^{espresso} ~~Ditt.~~ concessionario predetto.

nona flotta non presta all'osservanza al pagamento detto entro quindici
giorni dalla istruzione risultante come fatta dalla R. Prefettura di Belluno
13. - A completamento dell'art. 4 del presente atto si dichiara che la flotta
taglie di cui trattasi viene accordata al Comune di Comelios Superiore. venga pagata
entro . . .

N. 1163



PROVINCIA DI BELLUNO

LA REGIA PREFETTURA

Previene che la Ditta *Comune di Fiume Superiore* in esecuzione al prescritto dalla Legge 20 marzo 1865, (allegato F) e dell'Italico Decreto 24 novembre 1810 tutt'ora in vigore ha chiesta a questa Prefettura licenza di eseguire lungo il torrente *Padola* nelle forme e modi ordinari, *opere cioè l'edificazione di una condotta di* delle *percezioni* una condotta di *legname (boschi perzi)* in tronchi *percezioni* di cui *inseguimento* avrà luogo *percezioni* *di Padola* ed avrà fine al *percezioni* detto *di Padola* alla *Canale* - Le *percezioni* apposte sono le *percezioni* *percezioni*: PAL - GSM - JBC - LXC - GAF - JGX - OXXO - GAM - GR - JMB - ANB - BJR G =

e che durante il periodo di giorni *percezioni* decorribili da quello della pubblicazione del presente saranno ricevute a questo Protocollo ed anche a quello dell'Autorità Comunale e Commissariale le eccezioni e pretese di chi credesse aver a risentir danno della fluitazione suddetta.

Trascorso il termine prefisso ogni reclamo verrà senz'altro respinto d'Ufficio.

Belluno, li *20 maggio* 1883



IL PREFETTO

Colony



CORPO REALE DEL GENIO CIVILE

UFFICIO CENTRALE
DELLA
PROVINCIA DI BELLUNO

N.º 1290 di Protocollo

Risposta alla Nota N.º 5296
del 12 Maggio 1883

Oggetto

Domanda del Comune di
Comelico Superiore di flu-
tazione legnami lungo
il Torrente Padola.

Documenti annessi N.º

Alla R. Prefettura
per la Provincia
di

Belluno

R. PREFETTURA DI BELLUNO

N.º 5553

li 17 1883

LIV. 17

Belluno

li 15 Maggio 1883

17

Accompagno lo sche-
ma delle condizioni alle
quali verrà vincolata
la licenza definitiva
domandata dal Commu-
ne di Comelico Superiore
per la fluitazione legnami
lungo il torrente Padola,
condizioni eguali a quel-
le da me proposte ed accom-
pagnate colla nota 7. Mag-
gio corrente A.º 1215, ed alle qua-
li fu vincolata la licenza
provvisoria.

Trattandosi che la con-
dotta dei legnami è già in
esercizio, e che la stessa vie-
ne esercitata soltanto
entro il territorio Commu-
nale di Comelico Superio-
re, mento per tronco in-
feriore, cioè dal Ponte Ge-
ra lungo il Padola, fino
alla sua confluenza in

J.

8. Sopra cadaun pezzo di legname dev' essere impresso visibilmente il segno mercantile.

*PAL - F9BC - OXXZ - GAF - L9e - JF&X - F&C -
F//M - G'SM - A/BP - G9PW - IJG - VSM =*

dell' ^{comune} ~~Ditta~~ concessionario ^{e della Ditta proprietaria della marca}, approvato dalla R. Prefettura come prescrive l'art. 21 del succitato Regolamento, nonchè l'art. 160 della Legge 20 Marzo 1865 e saranno considerati in contravvenzione, e non formanti parte della presente concessione, tutti quelli che venissero per sorpresa trovati mancanti del segno suddetto.

9. Per garantire i danni derivabili dalla condotta, l'osservanza delle presenti condizioni, e delle prescrizioni portate dalle suddette Leggi 1810; 1865; + *il Ditt. Comune di Comelico superiore* deposito presso la R. Intendenza di Finanza - Servizio Cassa depositi e prestiti Italiane L.300. *(trecento in denaro come da ricevuta provv. 14 aprile 1878)* che non saranno ad essa restituite se non dopo l'esaurimento delle pratiche volute dal Titolo III del Decreto stesso, riservandosi inoltre la R. Amministrazione il diritto di pegno sopra la mercanzia posta in fuitazione, giacchè il verificato deposito non esonera ^{il Comune} ~~il~~ suddetto dal risarcire quegli ulteriori danni che risultassero, e pei quali occorresse a loro risarcimento somma maggiore della depositata. *H. 1662*

10. Siccome poi può venire concesso ad altre Ditte di condur legnami pel suddetto torrente *Sigori* e dentro lo stesso periodo di tempo, così sarà obbligo dell' *Ditt. del Comune Concesionario* di regolare la propria condotta in modo che non resti in veruna guisa incagliata o danneggiata



DI BELLENO
1714
6 18
2
π REG.

N^o 109. 153. 154.

109. 152. 154.
Mrs. B. Prefecture - Belland 6 Feb. 84

In seguito alla pubblicazione degli Av-
 visi ad apporrandosi per la domandata
 limitazione tagliando il Protocollo parte
 della Ditta Francesco Cei, Masi Giuseppe
 Giacobbe e Luigi Lettini di Torino,
 il detto scritto porta appresso l'ente del
 Consorzio di Concolini Superiore e mette
 in obbligo di far condurre a via R.
 Prefettura quanto in appresso. —

Con contratto in data 2. Aprile 1879
il Comune di Cassale Superiore e la
Società si rendono per un quinquen-
nio alle ^{dette} ~~solite~~ solite di Colletti Massimo, Fab-
bri, ^{Colletti Luigi} ~~Carraresi~~ ed altri con un numero
determinato di taglie da consegnarsi
ai soliti confini di moneta.

Loro dall'anno 1812 il Comune e la
 Curia si consegnarono Detaglio al So-
 dato confino, e dalla fluitazione lungo
 il fiume lungo il Po da ed a mezzo del
 Peltua si incaricava la Peltua loro
 Peltua mediante matella di Peltua

criva corrispondenza degli acquiren-
ti. Dintorno alla stessa aggraviò Papa-
re del commercio di frizioni.

Le spie del negozio dell'antico
di detto anno furono esaminate dalla
Commissione superiore non permettendo
che nel 1883 la Ditta Lera avesse
ad acquistare dell'opificio della Sma,
ed in seguito a tale divieto dopo
lunghe pratiche e disquisizioni in-
dicate accordi in confronto della Ditta
Lera e della Ditta acquirenti, que-
sto commercio di frizioni, minacciato
di veder abbandonato da loro ancora
negli ultimi, fu retto e sobbarcato da
far finire a spese proprie della
gle, incontrando una ingente spesa.
Constituendo tuttora il diritto del
titolo della Sma, la Ditta forse so-
ranno per ritenerlo che il commercio
di frizioni di sol barachino anche in
questo anno alla spesa di finitura
lunga di Roda.

Questa Comma però la diffidava
negli scorsi giorni d'riceverne la

haglie ai soliti confini di norma
in base ai patti contrattuali, over-
lamente il Consiglio monarchico per
permettere un nuovo sacrificio che
potrebbe essere chiesto dalle Potenze
in nome del diritto, ma con prepotenza
ed ritenendo che il Comune si sarebbe
restretto a far fiorire le baglie
per non veder gravemente compromesso
il suo interesse a breve termine.

Non ha dubbio che il Consiglio per
l'indole sostenebbe ad oltranza i di-
ritti del Comune nell'anno scorso ma
che troppo convenienti, avrebbe al fine
finito di ad alle finanze provve-
niente in mutuo.

Un argomento venisse tentato sui
competenti parevi logico ed il Comune
quattro le Potenze avrebbero ad esistere
nelle loro pretese avrebbe la qualità di
solata esistente di una vittoria.

Secondo però l'opito della causa nel
dono per abbinare, dipendendo essa
dal criterio che si formerebbe il fine
di tutta questione, nella tonica in una

previsione di un esito sfavorevole,
il Conto scritto è nella necessità di
far conoscere a cod. R. Prefettura.
Tenersi sotto i suoi occhi, perché quan-
to al Comune delle frazioni doves-
sero sfruttare le loro taglie non ave-
rino a incurre danno per licenze
da rilasciare alla Ditta Sci, Medi
e Botelli e per ciò in queste licenze
siano incluse tali condizioni da non
portar danno nelle eventuali emer-
genze in cui potrebbero trovarsi que-
sto Comune e frazioni e i maggiori
interessati in materia di fluita-
zione.

Comune Superiore 31 Maggio 1884.



Il Sindaco
Kaukete

PROVINCIA DI BELLUNO

MUNICIPIO

DI
COMELICO SUPERIORE

N. 554

Risposta al foglio

15 Marzo 1884

N. 2429 -

OGGETTO

Floristazione
tagliu lungo
del Digon -

Al. Prefettura

Belluno

Comelico Superiore, li 11 Aprile 1884

PREFETTURA DI BELLUNO

N. 4890

li 12 1884

DIR. II SEZ.

Si ha l'onore di ricevere
per il giorno 15 corrente
la designata Relazione
gliel si è guardato bene
proprio collettore M. Prefet-
tura si rimetterà alla
Giunta per la fiorita-
zione del Digon, avver-
tendo che qualora siren-
te fosse necessaria come
sarebbe necessario si
contrabbasse, perché
sono indicate nella
mia Nota odierna N.
644. Ripeto che l'irri-
porto necessario per la
lienza e per la cantina
verrà rimesso ad ogni
richiesta che sarà per
fare con la Prefettura.

Con tutta stima

Il Sindaco
G. Canale

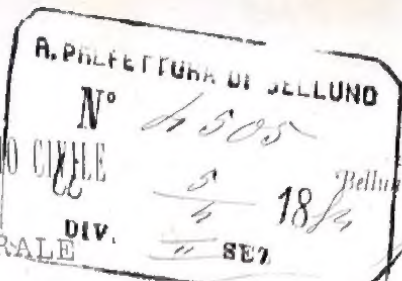


CORPO REALE DEL GENIO CIVILE

UFFICIO CENTRALE

DELLA

PROVINCIA DI BELLUNO



Belluno, li 3 Aprile 1884.

N° 971 di Protocollo

Risposta alla Nota N° 3725.

del 24 Marzo 1884.

Oggetto

Fluitazione legnami lungo per la fluitazione legna-
go il torrente Digon, do- mi, da esercitarsi lungo
mandata dal Comune il torrente Digon entro
di Comelico Superiore il mese di Maggio p.v., li-
mitatamente al tronco
dalle piastre lunghe fino
all'opificio a foto Pan-
ni- laria della ditta
Sacco Tar.

1340
m. 80

Alla V.
Prefettura
della Provincia
di

Belluno

Ritornasi l'istanza
in attesa dell'avviso sul-
l'emissione della licenza
per norma dello scrivente
nelle disposizioni
da impartire al pers-
onale dipendente, nei

N. 2629 bis 2.



PROVINCIA DI BELLUNO

LA REGIA PREFETTURA

Previene che la Ditta *Passare d' Cornelio Superiore*,
in esecuzione al prescritto dalla Legge 20 marzo 1865, (allegato F)
e dell'Italico Decreto 24 novembre 1810 tuttora in vigore ha chiesta
a questa Prefettura licenza di eseguire lungo il torrente

Digora
una condotta di *circa 13000* paglie partendo dagli
Stazi felici esistenti lungo la vallata situata
nella parte orientale del territorio di *Cornelio*
Superiore e di *San Nicolò* fino verso la *Cima di*
franto all'edificio della *Ditta Sacco* *Sog.*

e che durante il periodo di giorni *quindici* decorribili da quello
della pubblicazione del presente saranno ricevute a questo Proto-
collo ed anche a quello dell'Autorità Comunale e Commissariale le
eccezioni e pretese di chi credesse aver a risentir danno della
fluitazione suddetta.

Trascorso il termine prefisso ogni reclamo verrà senz'altro
respinto d'Ufficio.

Belluno, li 26 Febbrajo 1884

IL PREFETTO

Coburn



CORPO REALE DEL GENIO CIVILE

UFFICIO CENTRALE

DELLA

PROVINCIA DI BELLUNO

N° 589 di Protocollo

Risposta alla Nota N° 2452 E2

del 20 febbraio con

Oggetto

Domanda del Comune di Comelino Superiore
per licenza fluitazione legnami lungo il
torrente Digena.

UFFICIO CENTRALE DI BELLUNO

N° 2629

24 18/2

11 SET.

Alla R. Prefettura
Prov. di Belluno

Belluno, li 20 Febbraio 1884.

25

Lungo il torrente Digena
tributario del torrente Tadolà,
il Comune di Candide e priori
si riservano annualmente la
condotta fluviale del legname
proveniente dai rispettivi boschi
situati nella parte orientale
del territorio di Comelino Superiore
e di S. Nicolò, a partire dagli
stati esistenti lungo quella fal-
cata, fino verso la Luna, di fron-
te all'origine della Ditta Lano-
Loa, onde dette Comunità a-
quirenti e per esse l'impresa flu-
viaria Massi Giuseppe, viene la-
messa per condurlo lungo il
torrente Tadolà e Pave ai sin-
goli stabilimenti a seconda dei
Distretti di Fiume di Cadore e
Longarone. -

La domanda quindi fatta
dal Comune di Comelino Superiore

alla Standa 13 febbrajo 1881
N° 303 non ha alcuna affinità
ed è affatto estranea a quella
da esser tarpi lungo il Padolo
da Ponte Padola al Ponte di
Lora, di cui la precedente No-
ta di quest' Ufficio 18 febbrajo
con N° 493. —

Trattandosi quindi di una
flustrazione ordinaria indisponi-
bile all'interesse comunale
pel cui proseguimento si già
Dati l'Impresa Maci Doman
Data la concessione, il sotto-
scritto è di parere che costata
R. Prefettura possa auor-
zare al comune Petiziona-
rio la richiesta licenza per
la quale sarà da premetter-
si le pratiche di pubblica-
zione della domanda nei
due Comuni di Corniglio su-
periore e S. Pietro di Segus-
to al risultato della quale
lo scrivente si riserva di
proporre le relative condizioni
